



Insegnamento	Storia contemporanea del crimine
Livello e corso di studio	Laurea Triennale in Scienze sociali (L-40) – Curriculum Crimine, sociologia giuridica e sicurezza
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-STO/04
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Matteo Antonio Napolitano Link pagina docente: https://ricerca.unicusano.it/author/matteoantonio-napolitano/ Nickname: matteoantonio.napolitano Email: matteoantonio.napolitano@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare la <u>sezione "Avvisi" del corso</u> in piattaforma e il calendario delle videoconferenze sul sito dell'Università
Presentazione	Il corso di Storia contemporanea del crimine mira a fornire agli studenti una conoscenza basilare delle vicende del mondo contemporaneo (XIX e XX secolo), con approfondimenti specifici su alcuni dei principali percorsi teorici seguiti dalla criminologia italiana. Il corso si articolerà in lezioni dedicate all'esame di alcuni degli aspetti più significativi relativi al periodo e ai temi indicati, tra i quali: lo sviluppo della criminologia italiana, le prospettive imperialistiche e colonialistiche, le due guerre mondiali, la nascita dei movimenti politici nel XX secolo, la guerra fredda e la contrapposizione Est/Ovest, la storia dell'Italia repubblicana.
Obiettivi formativi	Il corso di Storia contemporanea del crimine ha i seguenti obiettivi formativi: 1. Illustrare le principali dinamiche storiche legate ai secoli XIX e XX; 2. Illustrare lo sviluppo della criminologia italiana tramite l'ausilio di alcuni importanti autori; 3. Fornire spunti interdisciplinari per un'analisi più ricca e complessa; 4. Approfondimento storiografico; 5. Fornire strumenti interpretativi della realtà contemporanea.
Prerequisiti	Non sono richiesti specifici prerequisiti d'accesso al corso.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione Al termine del corso lo studente avrà dimostrato di possedere un quadro complessivo degli avvenimenti principali dell'Ottocento e del Novecento a livello nazionale e internazionale e degli sviluppi della criminologia italiana. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di creare collegamenti critici tra le tematiche e, tramite le E-tivity, avrà la possibilità di confrontarsi direttamente con il docente e con gli altri studenti.



	<p>Applicazione delle conoscenze Lo studente sarà in grado di ricostruire le dinamiche di fondo delle principali problematiche del XIX e del XX secolo, di soffermarsi sulla critica storiografica delle stesse e di utilizzare criticamente gli approfondimenti proposti nelle e-tivity. Il corso permetterà allo studente di contestualizzare alcune delle principali tappe seguite dalla criminologia italiana.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni Lo studente avrà gli elementi essenziali per orientarsi nella storia degli ultimi due secoli e per utilizzare le conoscenze acquisite come strumenti di interpretazione della realtà contemporanea. Sarà inoltre in grado di creare collegamenti tra il corso storico e lo sviluppo della criminologia italiana.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di sostenere conversazioni sui temi studiati nel corso e di descrivere le problematiche e le interpretazioni dei alcuni dei principali avvenimenti della contemporaneità e dello sviluppo della criminologia italiana.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle tematiche fondamentali, necessarie per l'analisi delle dinamiche contemporanee. Tutto ciò gli consentirà di proseguire gli studi in ambito sociologico con maggiore maturità e gli fornirà le basi per poter apprendere quanto verrà proposto, principalmente, nei corsi di area storica e criminologica.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme alle dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione (16 per i moduli 1-4; 20 per i moduli 5-9) di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende le e-tivity che approfondiscono le conoscenze acquisite nelle lezioni.</p> <p>In particolare, il corso di Storia contemporanea del crimine prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di 225 ore così suddivise in: circa 170 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e lo studio delle dispense; circa 55 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di almeno 10/12 settimane dedicando circa 20 ore di studio a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p>L'Ottocento – Moduli 1-4 (16 lezioni per un impegno totale di circa 15 ore, settimane 1-4) Presentazione del corso: struttura, contenuto e note metodologiche. – 1: Un precursore della criminologia italiana tra Settecento e Ottocento: Gian Domenico Romagnosi (I primi anni e la formazione, L'età napoleonica, Gli ultimi anni, Gli studi giuridici e lo sviluppo della</p>



scienza penale-criminologica); **2:** Il '48 in Europa e l'Unità d'Italia (Il '48 in Francia e in Europa, La Prima guerra d'indipendenza, L'Unità italiana – Parte prima, L'Unità italiana – Parte seconda); **3:** Dal processo di unificazione tedesca al colonialismo del XIX secolo (L'unificazione tedesca, La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese, Gli USA negli anni della guerra civile, Il colonialismo e l'imperialismo); **4:** La politica di potenza e l'Italia di fine secolo (Bismarck e la politica di potenza, L'Italia della Destra storica, L'Italia della Sinistra storica, La “crisi di fine secolo” e l'Italia di Giolitti).

E-tivity 1-2 (2 ore, settimana 5): approfondimento su aspetti specifici delle tematiche trattate nei moduli da 1 a 4.

Il Novecento – Moduli 5-9 (20 lezioni per un impegno totale di circa 18 ore, settimane 6-8) Riferimenti alle principali fasi storiche apprese in precedenza. – **5:** Tra la Grande Guerra e l'avvento del fascismo (La Prima guerra mondiale – Parte prima, La Prima guerra mondiale – Parte seconda, La Rivoluzione russa 1905-1917, Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo); **6:** Da Weimar alla Seconda guerra mondiale (La Germania nel primo dopoguerra e l'ascesa del nazismo, La crisi del '29, Verso la guerra e prime fasi, La Seconda guerra mondiale); **7:** Il mondo tra due poli (Il mondo diviso – Parte prima, Il mondo diviso – Parte seconda, L'Italia repubblicana, Le grandi crisi degli anni Sessanta); **8:** Tra gli anni Sessanta e gli anni Novanta (Il Medio Oriente e le guerre arabo-israeliane, L'Italia tra gli anni Sessanta e la crisi di inizio anni Novanta, Il crollo dell'URSS, L'Europa dopo il bipolarismo); **9:** Gli studi criminologici di Giulio Andrea Belloni (Tra studio e impegno politico, Belloni studioso di Gian Domenico Romagnosi, Studi giuridici e criminologici – 1, Studi giuridici e criminologici – 2).

Modulo di approfondimento (obbligatorio) (4 lezioni per un impegno totale di circa 2 ore, settimana 9): Positivismo giuridico e fascismo: alcuni spunti su Enrico Ferri e Raffaele Garofalo (Introduzione, Positivismo giuridico e codice Rocco, L'esperienza di Enrico Ferri, L'esperienza di Raffaele Galofaro).

E-tivity 3-4 (2 ore, settimana 10): approfondimento su aspetti specifici delle tematiche trattate nei moduli da 5 a 9.

PER IL PROGRAMMA RIDOTTO (DA 4 A 6 CFU): CONSIDERARE SOLO LA SECONDA PARTE RELATIVA AI MODULI DAL 5 AL 9.

Materiali di studio

MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE

Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli + 1 modulo di approfondimento. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene



dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.

Testi di approfondimento consigliati:

- Varsori A., *Dalla rinascita al declino. Storia internazionale dell'Italia repubblicana*, Bologna, il Mulino, 2022.
- Berardi S., *Cesare Merzagora. Un liberale europeista tra difesa dello Stato e anti-partitocrazia*, Milano, Luni, 2021.
- Napolitano M.A., *Verso l'Europa unita. Il percorso politico-istituzionale di Giulio Bergmann*, prefazione di S. Berardi, Aracne, Canterano, 2020.
- Pardini G., *Prove tecniche di rivoluzione. L'attentato a Togliatti, luglio 1948*, Milano, Luni, 2018.
- Gervasoni M., *La Francia in nero. Storia dell'estrema destra dalla Rivoluzione a Marine Le Pen*, Venezia, Marsilio, 2017.
- Graziosi A., *L'URSS dal trionfo al degrado: storia dell'Unione Sovietica 1945-1991*, Roma-Bari, Laterza, 2011.
- Pecora G., *Socialismo come libertà. La storia lunga di Gaetano Salvemini*, Roma, Donzelli, 2012.
- Ridolfi M., Tesoro M., *Monarchia e Repubblica: istituzioni, culture e rappresentazioni politiche in Italia (1848- 1948)*, Milano, Mondadori, 2011.
- Chabod F., *L'idea di nazione*, a cura di A. Saitta ed E. Sestan, Roma-Bari, Laterza, 2010.
- Giovagnoli A., *Storia e globalizzazione*, Roma-Bari, Laterza, 2010.
- Rossi G., *L'Africa verso l'unità (1945-2000). Dagli Stati indipendenti all'Atto di Unione di Lomè*, Roma, Nuova Cultura, 2010.
- Parlato G., *Fascisti senza Mussolini: le origini del neofascismo in Italia, 1943-1948*, Bologna, il Mulino, 2006.
- De Felice R., *Le interpretazioni del fascismo*, Roma-Bari, Laterza, 2005.
- Sabbatucci G., Vidotto V., *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Roma-Bari, Laterza, 2005 (o altra edizione).
- Sabbatucci G., Vidotto V., *Storia contemporanea. Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2005 (o altra edizione).
- Barbagallo F., *Storia contemporanea: l'Ottocento e il Novecento*, Roma, Carocci, 2002.
- Colarizi S., *Storia dei partiti nell'Italia repubblicana*, Roma-Bari, Laterza, 1997.
- Ciuffoletti Z., *Federalismo e regionalismo: da Cattaneo alla Lega*, Roma-Bari, Laterza, 1994.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste di norma nello svolgimento di una **prova orale e/o scritta** tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività di approfondimento (e-tivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la



	<p>capacità di apprendimento autonomo, le abilità comunicative e la capacità di trarre conclusioni.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta prevede 3 domande a risposta chiusa e 3 a risposta aperta; alle 4 domande chiuse relative ai contenuti di tutto il programma d'esame viene attribuito il valore di 1 punto per ogni risposta corretta; alle domande aperte, viene assegnato un punteggio massimo pari a 9 in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi. In alternativa, 30 test a risposta multipla con attribuzione di 1 punto per ognuno di essi.</p> <p><u>Il punteggio assegnato alla singola e-tivity non determina aritmeticamente un aumento del voto finale d'esame. Le e-tivity potranno, attraverso un metodo ponderato, contribuire all'esito finale con una valutazione complessiva da 0 a 3 punti.</u></p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire oppure tramite messaggi in piattaforma ed e-mail ; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.